



COMITATO
CASALE MONFERRATO
CAPITALE DELLA DOC

Monferrato DOC! ...inaugurazione mostra

VENDEMMIA IN ARTE

02.10.2016 _ Chiesa S. Antonio, Rosignano Monferrato

- Comunicato Stampa -

www.museodoc.it



UN DEPOSITO MUSEALE CHE SI FA MOSTRA E RACCONTO SULLA STORIA, LA CIVILTÀ E LA CULTURA DEL VINO, DELLA DOC E DELLE TRADIZIONI CONTADINE.

Con "Vendemmia in arte" edizione 2016 inizia la significativa collaborazione tra il comune di Rosignano Monferrato ed il Comitato Casale Monferrato Capitale della DOC.

Il Comitato

L'idea di dare vita al Comitato è nata in occasione del **Cinquantenario (1963 – 2013) della legge delle DOC** vinicole italiane (il D.P.R. 930 di cui fu relatore al Senato della Repubblica e primo firmatario il monferrino Paolo Desana) e, dopo la produzione di un libro "Figli dei territori", le DOC appunto, uno spettacolo teatrale "I quattro Moschettieri della DOC" (Giuseppe Antonio Ottavi, Federico Martinotti, Arturo Marescalchi e Paolo Desana) messo in scena per ben 10 volte, alcune mostre itineranti sulla storia del vino e della DOC ed una kermesse vinicolo - culturale durante i sei mesi dell'EXPO milanese presso il castello paleologo di Casale Monferrato, il Comitato stesso si è formalmente costituito il 4 dicembre 2015.

E' sostanzialmente formato da tre Associazioni, ovvero il **Circolo Culturale "Ottavi"** con il suo Presidente **Andrea Desana**, per la parte relativa alla divulgazione della conoscenza della grande storia vinicolo - economica del Monferrato, **l'Accademia "Le Muse"** con la Presidente **Ima Ganora**, per la parte della promozione della cultura del vino abbinata alla musica ed alla letteratura con il **Festival "Bacco e Bach"** che sta spaziando ormai con le sue iniziative ben oltre i confini del Monferrato ed il **Progetto MEMO**, Memorie del Monferrato con il suo responsabile **Massimo Biglia**, ovvero un archivio che conta sino a questo momento circa 16.000 documenti, ricordi che vivono, voci di un Monferrato in evoluzione, ma anche un sistema informativo in progress che raccoglie, cataloga, custodisce e si arricchisce ogni giorno di collaborazioni, immagini, filmati, risorse, idee e progetti. Il Comitato poi ha la fortuna di collaborare con un fantastico gruppo di volontari, da **Giorgio Milani**, ideatore e realizzatore del citato spettacolo teatrale, ai preziosi **Giorgio Laurenti** e **Claudio Cincotta**, a **Gianni Ganora**, ovvero colui che procura e prepara le macchine e le attrezzature della vigna e della cantina per l'allestimento degli spazi, a **Simona Cici** alla Segreteria.



COMITATO
CASALE MONFERRATO
CAPITALE DELLA DOC

www.museodoc.it



La Mostra

Nella **Chiesa di S. Antonio di Rosignano Monferrato** il visitatore troverà quindi una serie di pannelli che si riferiscono alla storia del vino dalle sue origini, i cui testi sono stati curati dall'indimenticabile **Riccardo Coppo** (a lui ed a **Paolo Desana** è dedicata l'intera Mostra), seguiti da un'altra serie di pannelli e foto relativi alla storia della DOC (testi di **Andrea Desana** e realizzazione di **Loris Barbano**), dalle premesse che partono da metà Ottocento culminate poi nella citata legge del 1963, alla realizzazione delle carte di identità delle DOC italiane ovvero i cosiddetti "Disciplinari di produzione" sino ai giorni nostri, con tre bacheche ricche di libri e documenti sull'argomento. Il tutto, nell'ambito di un progetto di allestimento studiato come le precedenti mostre da arch. **Emi Ganora**, arricchito dalla presenza di macchinari ed attrezzature relative alla vigna ed alla cantina, come detto forniti e preparati da **Gianni Ganora** oltre alla presenza di una vasta oggettistica vitivinicola d'epoca messi a disposizione dall'azienda agrituristica "**La Pomera**" di Vignale Monferrato. C'è poi la parte del pic-nic ideata e realizzata ma **Massimo Biglia** a ricordare le più significative tradizioni del nostro Monferrato contadino: da qui vengono proiettate su un ampio schermo spettacolari immagini e filmati del passato e del presente che si intrecciano tra loro, dove dal bianco e nero di ieri si passa ai colori di oggi attraverso cui il visitatore, lo studioso o il semplice appassionato potrà gettare uno sguardo sullo straordinario patrimonio monferrino.

Dopo l'inaugurazione la mostra, che fungerà da deposito museale del Centro di ricerca sulla DOC, sarà visibile nelle **giornate di apertura degli infernot** - come da calendario dell'EcoMuseo della Pietra da Cantone - o previo prenotazione sul sito www.museodoc.it

Prossimi progetti

Il Comitato, a partire dalla DOC, prerogativa germogliata a livello nazionale proprio sul territorio monferrino per designare un prodotto di qualità rintracciabile geograficamente e poi evoluto in un vero e proprio aggettivo qualificativo della lingua italiana ad indicare stile e classe inimitabile, dopo le recenti prestigiose presenze al Vinaly di Verona ed al Salone del Libro di Torino e la sottoscrizione di significativi protocolli di intesa con le più importanti associazioni e biblioteche, ha come obiettivi la promozione e la conservazione del patrimonio storico, letterario, etnografico legato alla storia ed alla cultura della DOC e del vino e la contemporanea **realizzazione di un Centro di Documentazione Permanente**, ovvero un luogo inteso come una struttura viva, moderna, interattiva, multimediale, creativa, aperta e giovane dove poter sviluppare e realizzare laboratori, eventi culturali, festival, rassegne, progetti didattici e formativi.

Andrea Desana – Presidente Comitato Casale Monferrato Capitale della DOC

Il progetto è sotto il Patrocinio dell'Associazione Paesaggi Vitivinicoli Langhe-Roero e Monferrato.